UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Pubblico Comparato

2526-3-E1401A037

Obiettivi formativi

Il corso si propone, innanzitutto, l'obiettivo di fornire allo studente un quadro generale sulla comparatistica come metodo di studio, nonché un più ampio e analitico approfondimento dei principali ordinamenti costituzionali occidentali, con uno sguardo sempre attento sull'attualità.

- Conoscenza e capacità di comprensione
  Il corso si propone di fornire - in una prospettiva storica e comparatistica - conoscenze specifiche e approfondite riguardo gli ordinamenti costituzionali delle democrazie stabilizzate.
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate
  L'approccio interdisciplinare del corso e l'analisi delle tematiche nelle loro diverse dimensioni vogliono permettere allo studente di acquisire una consapevolezza critica al fine di padroneggiare la complessità dei problemi relativi agli ordinamenti costituzionaloi.
- Autonomia di giudizio
  Il corso intende fornire allo studente una coscienza critica utile a comprendere le origini e gli sviluppi degli ordinamenti costituzionali, nonchè a interpretare le norme e risolvere questioni pratiche.
- Abilità comunicative
  Gli studenti acquisiranno un'adeguata padronanza della terminologia giuridica e politica, nonché la capacità di comunicare le conoscenze apprese.
- Capacità di apprendimento
  Al termine dell'insegnamento lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze acquisite in altri corsi di ambito storico e giuridico

Contenuti sintetici

Il Diritto Pubblico Comparato studia i principali modelli costituzionali esistenti nel mondo, mettendoli a confronto ed analizzandone le differenti caratteristiche.
La scienza comparatistica si occupa in particolare dell'origine delle Costituzioni moderne, delle diverse forme di

Stato, dei diritti e delle garanzie dei cittadini rispetto ai pubblici poteri, dei sistemi e delle forme di governo attualmente più diffuse. La nascita delle Costituzioni moderne, a partire dalla Costituzione americana del 1787 e dalle esperienze della rivoluzione francese, si collega all'affermazione delle dottrine politiche ispirate ai "principi del costituzionalismo".
Con il termine "costituzionalismo" ci si riferisce a quel complesso di idee e di istituzioni che si sono progressivamente sviluppate a partire della seconda metà del XVII secolo, dapprima in Inghilterra e successivamente in altre esperienze, volte a rivendicare, contro l'arbitrario government by men, il valore del legittimo government by law. Questo processo porterà poi alla nascita tra il XIX ed il XX secolo di forme di Stato fondate non solo sulla legge (Stato di diritto), ma su di una legge superiore alle altre: la Costituzione.

Programma esteso

Per soli frequentanti

Il programma delle lezioni si articola su tre parti. Nella prima parte verranno analizzati alcuni passaggi storici determinanti per l'evoluzione delle forme di Stato liberale e democratica. Nella seconda verranno studiati, in un'ottica comparatistica, gli ordinamenti costituzionali di alcuni Stati particolarmente significativi. La terza parte sarà dedicata all'analisi delle grandi teorie del costituzionalismo liberale, attraverso lo studio dei testi di alcuni fondamentali autori classici, come, tra gli altri, Locke, Montesquieu, Constant, Tocqueville.

Per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame, oltre a presupporre una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, consiste nello studio di tutti gli argomenti trattati nei volumi indicati come libri di testo.

Prerequisiti

Conoscenza del diritto costituzionale italiano

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale

Nel corso dell'esame si valuteranno la capacità di esposizione e proprietà di linguaggio, la comprensione e applicazione dei concetti giuridici e politici, l'autonomia di giudizio.

Nel caso degli studenti frequentanti, la prova orale sarà diretta alla verifica dell'apprendimento degli argomenti trattati a lezione e del contenuto dei manuali (testi di riferimento).

Nel caso degli studenti non frequentanti la prova orale sarà diretta alla verifica dell'apprendimento del contenuto dei manuali (testi di riferimento).

La qualifica di "frequentante" o "non frequentante" è lasciata alla libera volontà degli studenti, da comunicare al docente al momento dell'esame.

Testi di riferimento

Per soli frequentanti

La preparazione dell'esame presuppone, oltre a una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, e a una solida conoscenza del contenuto delle lezioni (frutto di un'assidua partecipazione alle stesse), lo studio di entrambi i seguenti volumi:

TOMMASO EDOARDO FROSINI (a cura di), *Diritto pubblico comparato. Le democrazie stabilizzate*, Seconda edizione, il Mulino, Bologna, 2022.

F. FURLAN, S. GIANELLO, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, *Costituzioni comparate*, Giappichelli, Torino, Quinta edizione, 2022.

Per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame, oltre a presupporre una valida conoscenza dell'ordinamento costituzionale italiano, consiste nello studio dei seguenti volumi:

TOMMASO EDOARDO FROSINI (a cura di), *Diritto pubblico comparato. Le democrazie stabilizzate*, Seconda edizione, il Mulino, Bologna, 2022.

F. FURLAN, S. GIANELLO, M. IACOMETTI, C. MARTINELLI, G. VIGEVANI, M. P. VIVIANI, *Costituzioni comparate*, Giappichelli, Torino, Quinta edizione, 2022.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE